



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE
23.02.2017 - ORE 19,00

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**
- 2. APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI AZZANO SAN PAOLO - COMUN NUOVO - ZANICA.**
- 3. DEFINIZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE E DELLA MAGGIORAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELLA L. R. N. 31/2014.**
- 4. MODIFICA AL REGOLAMENTO INERENTE IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE.**

Primo punto dell'ordine del giorno: **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Suardi Sergio.

ASSENTI: Persico Francesco, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Assi Sergio.

Sindaco: Al punto è allegato un prelievo dal fondo di riserva. Prego Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Come previsto dalla legge, in caso di necessità si può far fronte a eventuali necessità aggiuntive facendo prelievo dal fondo di riserva. Stiamo parlando del quarto prelievo dal fondo di riserva per il 2016. Un prelievo che ammonta a 1410 euro. E' stato necessario per alcune piccole spese, come il contributo all'associazione anziani per iniziative natalizie, le somme necessarie per il trasferimento al comune di Bergamo del centro per l'impiego, adempimenti Irap, somme necessarie per piccole spese per materiali di consumo, somme necessarie a adempimenti

contributivi di dicembre, adempimenti Irap personale assegnato al settore entrate, versamento accise agenzia delle dogane. Pertanto si chiede approvazione del prelievo.

Sindaco: E' solo una comunicazione. Si prende atto.

Secondo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI AZZANO SAN PAOLO - COMUN NUOVO - ZANICA.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Suardi Sergio.

ASSENTI: Persico Francesco, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene, Assi Sergio.

Illustra l'Assessore Zonca.

Assessore Zonca: Grazie buonasera. Sostanzialmente quest'approvazione si basa sulla durata della convenzione. Si propone la modifica della durata che era stata stabilita in tre anni, portandola a undici anni, per una ragione fondamentale, che è la partecipazione al bando ma non solo a questo bando di cofinanziamento della regione, ma anche a quelli successivi. Anche perché quando s'è andati a approvare la convenzione al 23 dicembre 2014, non era stabilito il termine minimo di cinque anni per la gestione in forma associativa della polizia locale, per cui è stato introdotto il minimo di cinque anni dalla legge regionale, n. 6 del 1-4-2015, e quindi non si potrebbe con questa durata di tre anni, partecipare a questo bando e ovviamente neanche a quelli successivi. Si chiede un aumento della durata da tre a dieci anni proprio per un discorso di punteggio, se andiamo a vedere questo bando in particolare cui parteciperemo, per esempio dai cinque agli otto anni sono previsti sei punti, se andiamo a più di dieci anni ci sono dieci punti. Si ha più possibilità di avere il cofinanziamento. Nella sostanza non cambia molto. C'è sempre la possibilità di recedere dalla convenzione, non è vincolante questa durata. Oggetto della modifica è l'art. 8 comma 1 lettera a, dove dice 'la validità di tre anni è portata a undici con possibilità di rinnovo e recesso come stabilito al punto successivo, art. 14', l'art. 14 è modificato nella parte in cui parla dei tre anni, al primo comma, e è portato a undici, ci sono poi altre modifiche che sono più che altro degli errori, delle incongruenze, in particolare l'art. 5, che è un'incongruenza laddove parla di introduzione, adeguamento mediante regolamento del corpo, delle uniformi, dei distintivi, ecc. creando un modello uniforme. Siccome questo non è stato stabilito nel corpo, è stata valutata una scelta troppo costosa, da un punto di vista economico cambiare tutti i simboli, le divise ecc., è stato tolto definitivamente. Per quanto riguarda gli errori materiali, i refusi, parliamo dell'art. 8 comma 1 lett.

c e dell'art. 16. Si faceva riferimento a allegati che in realtà non ci sono. Sostanzialmente si chiede questa modifica, nulla di più. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire. Mettiamo in votazione. Favorevoli 9. Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9.

Entra il Consigliere Assi.

Terzo punto dell'ordine del giorno: DEFINIZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE E DELLA MAGGIORAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE AI SENSI DELLA L. R. N. 31/2014.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Suardi Sergio, Assi Sergio.

ASSENTI: Persico Francesco, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

La L. R. 31/2014 prevede per quel che riguarda le ristrutturazioni e le demolizioni con ricostruzione del patrimonio edilizio esistente, per facilitarne il recupero, ci sia un 50 e un 60% di sconto, rispetto agli oneri previsti dai comuni. I nostri oneri provengono dal 2007, dalla delibera di giunta n. 33/2007, e sono stati fatti in funzione del fabbisogno del comune. Successivamente nel 2013 erano state fatte, soprattutto per incentivare la zona del centro storico e in prossimità, riduzioni fino a portare a una riduzione del 75% degli oneri di urbanizzazione primaria, in materia di ristrutturazione sugli edifici residenziali ricadenti negli ambiti del centro storico e di completamento del pgt. C'era una definizione delle vecchie zone a e b, rispetto al prg, e non erano suddivise così com'è adesso la legge regionale, che vede una differenziazione tra interventi sul patrimonio edilizio esistente in fatto di ristrutturazioni, e nella demolizione e ricostruzione. La legge regionale ci porterebbe soprattutto in ambito della zona di centro storico e prossimità, così come ridotto nel 2013, porterebbe in realtà a un aumento degli oneri rispetto all'esistente adesso sul territorio di Azzano. Visto e considerato che nella zona del centro storico e sua prossimità, in cui vogliamo portare incentivi soprattutto ai costruttori, a coloro che pensano di poter riqualificare il nostro patrimonio edilizio esistente, basta guardarsi intorno per capire la necessità di questo, s'è pensato, visto che gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria hanno fini ben precisi che sono le strade residenziali, gli spazi di sosta, il parcheggio, la fognatura, la rete idrica, e altro, per quel che riguarda la zona del centro storico e sue prossimità, abbiamo abbassato l'importo di base in maniera tale che non ci sia una differenziazione tra quello che è adesso applicato nel nostro territorio, rispetto a quello che richiede la legge regionale. Mentre gli altri rimangono invariati, e

sono suddivise, la zona del centro storico e quella in sua prossimità, rispetto alle zone di completamento, che invece sono zone in cui non è stato ancora edificato, e quindi è più difficile la ristrutturazione, la demolizione con ricostruzione, per cercare di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto nel centro storico, si sono abbassati gli oneri di base sulla zona del centro storico, sono state tutte quante meglio suddivise rispetto agli ambiti del pgt, in modo che non facciano più riferimento al vecchio prg, ma a ben specificate <direttive> pur essendo sempre state applicate in questo modo, e poi c'è la presa d'atto, una delibera di giunta su quel che riguardava gli oneri per le zone agricole, soprattutto per quel che riguarda eventuali sanatorie, opere che hanno una differenziazione rispetto ai fabbricati residenziali, e invece i piccoli fabbricati per l'utilizzo dell'azienda agricola. Questo per quel che riguarda le sanatorie. Si chiede l'approvazione, lo scopo di questa revisione degli oneri è incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, nel nostro centro storico. Prendiamo atto che in commissione urbanistica è stato approvato questo tipo di rivisitazione degli oneri proprio per tenerli, pur essendoci la nuova legge, a livello degli anni passati.

Apro la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego Consigliere Assi.

Consigliere Assi: Grazie Sindaco. Il provvedimento, peraltro discusso in commissione urbanistica, volge a incentivare e si occupa di quella parte del territorio che aveva necessità di una spinta verticale verso possibili incentivazioni. Il provvedimento in sé sembra ben articolato. Credo abbia scandagliato tutte quelle necessità che riguardano quei comparti dell'urbanistica che andavano colmati almeno nella definizione di alcuni aspetti che possono verificarsi durante la pratica applicazione degli oneri stessi, in ordine a richieste di provvedimenti abilitativi in tema di edilizia. E' un provvedimento completo, ben articolato. Buon lavoro.

Sindaco: Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Favorevoli 10. Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 10.

***Quarto punto dell'ordine del giorno:* MODIFICA AL REGOLAMENTO INERENTE IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Suardi Sergio, Assi Sergio.

ASSENTI: Persico Francesco, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

Illustra l'Assessore Zonca.

Assessore Zonca: Sì grazie. Rispetto a questa delibera, è stato presentato l'emendamento, perché ripensando bene al tutto, c'era un problema di legittimità, sulla proposta cioè della nomina nell'ambito della commissione urbanistica anche di soggetti candidati ma non eletti. Atteso che non è fattibile perché non è legittimo, l'emendamento propone che ogni capogruppo consiliare, al fine di arricchire la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, può invitare dandone comunicazione al presidente, un ulteriore soggetto, scelto tra i consiglieri, che sono in carica o candidati alla carica nelle ultime elezioni nelle rispettive liste, che parteciperà ai lavori della commissione senza diritto di voto, quindi per allargare la possibilità di partecipare a questa commissione, si propone l'inserimento di questa specifica nell'art. 2. Si propone questa modifica secondo l'emendamento <presentato>.

Sindaco: L'emendamento va insieme. E' una modifica al regolamento per cercare di allargare quel che è, discutendo e sentite le esigenze dei membri della commissione, per cercare di allargare la partecipazione ai gruppi consiliari. Prima si vota eventualmente l'emendamento, dopodiché si vota la modifica del regolamento comprensivo dell'emendamento.

Apriamo la discussione. Prego Consigliere Assi.

Consigliere Assi: Grazie Sindaco. Il regolamento va nella direzione di aprire o consentire a più di partecipare al lavoro del consiglio comunale, ossia a tutte quelle componenti che contribuiscono alla vita amministrativa. Noi avevamo ispirato e anche sentito, questa cosa ci è parsa immediatamente condivisa da parte di tutti in maniera larga. Questo non può che essere accolto con grande soddisfazione. Ringraziamo per questa modalità attraverso la quale consentiamo anche a chi non è in questa sede ma comunque ha partecipato a una competizione elettorale, che si può vedere recuperato a funzioni, o essere partecipi della attività amministrativa. Un buon risultato, che apre ai più, come contributo alla vita amministrativa dell'ente. Grazie Sindaco.

Sindaco: Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione. Prima l'emendamento. Favorevoli: 10 contrari 0, astenuti 0. Votiamo quindi per il regolamento. Favorevoli: 10, contrari 0, astenuti 0. Votiamo per l'immediata eseguibilità del regolamento. Favorevoli 10, contrari 0, astenuti 0.

Ringrazio tutti per la presenza.